



PROVINCIA DI COSENZA

DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE

SETTORE/UFFICIO: **BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

DISPOSIZIONE N° **del**

**OGGETTO: ART. 198 BIS DEL TUEL – REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2022.
PRESA ATTO.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alfonso RENDE

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Rosaria SUCCURRO

SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO

Settore Bilancio e Programmazione

- Si rende parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.

Cosenza, 09/11/2023

f.to Il dirigente

Dr. Giuseppe Meranda

IL SEGRETARIO GENERALE

- **VISTA** la legge 07/04/2014 n. 56 e ss.mm.;
- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss..mm.;
- **VISTI** gli atti d'Ufficio

DISPONE

che la presente deliberazione venga pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* e che, per come dichiarato nel provvedimento medesimo, ne venga data immediata esecuzione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 30, comma 8 dello Statuto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alfonso Rende

Publicata sull'Albo Pretorio on-line in data 10.11.2023 con il n.

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 30, comma 8 dello Statuto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dott.ssa Serafina Ruggieri

L'anno 2023 il giorno 10 del mese di novembre presso la sede della Provincia, in Cosenza ed alla Piazza XV Marzo, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Alfonso Rende per l'esercizio delle funzioni verbalizzanti

IL PRESIDENTE

Premesso che l'art. 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 (TUEL) e ss.mm.ii. prevede che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia, sono tenuti ad individuare strumenti e metodi al fine, tra l'altro, di garantire mediante il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché, attraverso il controllo di gestione, a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa onde ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto tra costi e risultati;

Richiamato l'art. 196, D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 che ha introdotto il Controllo di gestione quale strumento finalizzato a "garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa";

Preso atto che il comma 2 del citato art. 196 definisce il controllo di gestione come "la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi";

Rilevato che, ai sensi dello stesso articolo, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite (oltre che dalla legge) dallo Statuto e dal regolamento di contabilità;

Dato atto che l'art. 197 del TUEL stabilisce che il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale degli enti ed è svolto con cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'Ente e si articola in tre fasi:

- 1) Predisposizione del PDO;
- 2) Rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- 3) Valutazione dei dati predetti in rapporto al PDO al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficienza, l'efficacia e il grado di economicità dell'azione intrapresa;

Richiamato, inoltre, l'Art. 198, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 inerente il referto del controllo di gestione e che testualmente recita: *“La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.”*;

Dato atto, infine, che l'Art. 198 bis, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che il referto del controllo di gestione sia trasmesso oltre che agli amministratori e ai dirigenti, anche alla Corte dei conti;

Richiamato l'Art. 197, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che individua le modalità del controllo di gestione, ne definisce le fasi operative, l'ambito di riferimento e gli elementi di verifica;

Considerato che il referto è elaborato dal servizio preposto alla funzione di controllo di gestione individuato dal regolamento sui controlli interni vigente, in riferimento alla situazione contabile a consuntivo di esercizio e al grado di realizzo degli obiettivi di gestione programmati e che, pertanto, il referto consegue all'adozione dello schema di rendiconto di gestione, alla certificazione e valutazione degli obiettivi, alla validazione della relazione della performance, secondo quanto previsto dal regolamento di direzione vigente;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 20 del 11 luglio 2023 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 che comprende altresì lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'ente;

Dato atto che l'Organismo preposto al Controllo di Gestione con il supporto del competente Settore Bilancio e Programmazione – struttura operativa titolare della funzione del Controllo di Gestione - ha predisposto il Referto del Controllo di Gestione per l'anno 2022, allegato alla presente disposizione;

Considerato che l'Amministrazione Provinciale ha adottato nell'anno 2022 specifica contabilità analitica;

Precisato che il referto oggetto della presente disposizione verrà tempestivamente trasmesso agli Amministratori dell'Ente e a tutti i soggetti destinatari del medesimo ai sensi degli artt 198 e 198 bis del TUEL;

Visti:

- il D.Lgs. nr. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- gli artt. 37 e seguenti del Regolamento di Contabilità vigente;

- Attesa la competenza del Presidente della Provincia ai sensi della legge n.56/2014, per come modificato dalla successiva Legge n. 114/2014, la quale, incidendo in maniera sostanziale sugli organi di governo, non ha previsto più la Giunta Provinciale e le cui funzioni sono da ritenere assorbite in quelle presidenziali;

- Visti gli artt. 198 e 198 bis del TUEL, in materia di controllo di gestione e di diffusione del referto agli amministratori, ai dirigenti, alla Corte dei conti;

- il Regolamento di Contabilità;

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- Visto lo Statuto dell'Ente;

Rilevato che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio interessato di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

DISPONE

- **di prendere atto** del Referto annuale del Controllo di Gestione per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 198 del TUEL, predisposto dall'Organismo preposto al Controllo di Gestione con il supporto della struttura operativa titolare della funzione del controllo di gestione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- **di dare atto** che il referto verrà tempestivamente trasmesso al Collegio dei Revisori e a tutti i soggetti competenti, destinatari del medesimo ai sensi degli artt 198 e 198bis del TUEL a cura del servizio Entrate e Mutui e supporto agli organismi esterni;

- **di dare** al presente atto immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. nr. 267/2000 e ss.mm.ii. e la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.